

***RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300***

**COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' RELATIVO ALLE OPERE OGGETTO DELLA VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON ORDINANZA N. 3/2021 (CUP J71H92000000007) RELATIVA ALL'INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE (ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001) "CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO. ASSE FERROVIARIO BOLOGNA – BARI – LECCE – TARANTO. LINEA FERROVIARIA PESCARA – BARI: TRATTA TERMOLI – LESINA. PROGETTO ESECUTIVO DEL LOTTO 2-3 "TERMOLI – RIPALTA" – FASE B"**

RFI S.p.A., quale soggetto aggiudicatore, considerato che l'approvazione della variante al progetto definitivo assentito con Ordinanza n. 3/2021 determinerà la modifica del piano di esproprio in precedenza assentito con la dichiarazione di pubblica delle aree interessate, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., applicabili in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 225, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

**AVVISA**

- Che l'asse ferroviario Bologna – Bari – Lecce – Taranto, Linea ferroviaria Pescara – Bari: tratta Termoli – Lesina, rientrava nell'elenco delle infrastrutture strategiche nazionali e di preminente interesse nazionale di cui alla Delibera del CIPE 121/2001 nonché nel Piano nazionale per il Sud, come individuate dal CIPE con delibera n. 62 del 3 agosto 2011;
- Che il CIPE, con delibera n. 2 del 28 gennaio 2015 (registrata dalla Corte dei Conti in data 16 giugno 2015 – reg. n. 1804 – e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 152, in data 3 luglio 2015), ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i. il progetto preliminare dell'intervento;
- Che il CIPE, con delibera n. 89 del 22 dicembre 2017 ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo del primo lotto della tratta ferroviaria in parola, ossia Ripalta – Lesina, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- Che per la realizzazione dell'intervento è stato nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissario Straordinario l'Ing. Roberto Pagone;
- Che il Commissario, con Ordinanza n. 3 del 24 giugno 2021, ha approvato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, della L. 55/2019 e s.m.i., e degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i. con prescrizioni il progetto definitivo del lotto 2-3 "Termoli – Ripalta" del Raddoppio Pescara – Bari, tratta Termoli – Lesina, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- Che la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori è stata suddivisa, al fine di accelerare la realizzazione delle opere, in due parti denominate "Fase A" e "Fase B";
- Che in sede di redazione della progettazione esecutiva delle opere di "Fase B" è stato necessario apportare interventi di variante a seguito del recepimento delle prescrizioni formulate nell'Ordinanza commissariale n. 3 del 24 giugno 2021 approvativa del Progetto Definitivo del Lotto 2-3 "Termoli – Ripalta";
- Che le opere ricadono nell'ambito della Regione Puglia ed interessano i Comuni di Chieuti e Serracapriola in Provincia di Foggia e della Regione Molise ed interessano i Comuni di Termoli e Campomarino in Provincia di Campobasso;
- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, le varianti che il soggetto aggiudicatore intende approvare presentano i presupposti previsti in proposito nel comma 3 del citato articolo 169;
- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;

- che questa Società ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – quale proprio soggetto tecnico, dell'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione il progetto esecutivo della variante con i seguenti elaborati:
  - *Relazione illustrativa;*
  - *Piano particolare;*
  - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
 presso:
  - la sede Italferr S.p.A. in Piazza A. Moro, 37 - 70122 (previo appuntamento al numero telefonico 366.6147463 e 366.6147975) dal lunedì al venerdì, dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30;
  - la sede della Regione Molise, Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali, Via Regina Elena 1, Campobasso (previo appuntamento al numero telefonico 333.8941167 nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 o tramite PEC all'indirizzo [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it));
  - la sede della Regione Puglia, Assessorato Infrastruttura e Mobilità – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Via Gentile 52, 70126 Bari (previo appuntamento al numero telefonico 080.5404302 nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00);
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura, oppure tramite PEC all'indirizzo [proc-aut-espro@legalmail.it](mailto:proc-aut-espro@legalmail.it);
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, si procede ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante l'avviso pubblicato sul giornale nazionale "La Repubblica" e quello pubblicato in pari data sull'edizione locale del "Corriere della Sera" e del "Corriere del Mezzogiorno";
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo di seguito riportato: [www.italferr.it-sezione-espropri](http://www.italferr.it-sezione-espropri).

**Roma, 19 luglio 2024**

*RFI S.p.A.*

*Vice Direzione Generale Operation*

*Direzione Investimenti*

*Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica*

*La Referente di Progetto*

*Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo*

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it)*